

Parco Regionale dei Campi Flegrei

SENTITO n. 55 del 13/08/2020

Oggetto: PROGETTO di ripiantumazione ed Incremento del Verde Monte Nuovo – Verifica preliminare di valutazione di incidenza – richiesto di SENTITO

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n° 0049095 del 04/08/2020, acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 05/08/2020 al n. PCF 417, il Dirigente VIII Direzione – Servizio Verde Pubblico del Comune di Pozzuoli (NA), ha trasmesso l'istanza di rilascio di "sentito", relativo all'intervento in oggetto;
- la documentazione progettuale, completa dello studio di incidenza, riferita all'istanza di cui sopra è rinvenibile e scaricabile al link <https://we.tl/t-9b2WIZKKcl> descrive il PROGETTO di ripiantumazione ed Incremento del Verde Monte Nuovo – Verifica preliminare di valutazione di incidenza.
- La documentazione disponibile consta di:

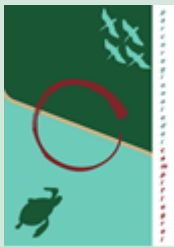
- A.R.01 Stato di progetto
- E.E.01 Quadro economico
- E.E.02 computo metrico estimativo
- E.E.03 Elenco prezzi
- E.E.04 analisi nuovi prezzi
- E.G.01 elenco elaborati
- E.G.02 Relazione_tecnica
- E.G.03 Relazione specialistica
- E.G.04 Relazione_Paesaggistica
- E.G.05 Deroga divieto rimboschimento
- E.G.06 Piano di sicurezza e coordinamento
- E.G.07 Disciplinare tecnico prestazionale
- S.F.01 Stato di fatto
- S.F.02 Rilievo fotografico
- VI_01_Valutazione incidenza

I

CONSTATATO CHE:

- il territorio del Comune di Pozzuoli (NA) interessato dall'intervento in oggetto ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei;
- le opere e gli interventi previsti per il progetto di che trattasi rientrano nelle zone classificate "B" – Area di riserva generale orientata e di protezione e SIC IT8030020: Monte Nuovo;

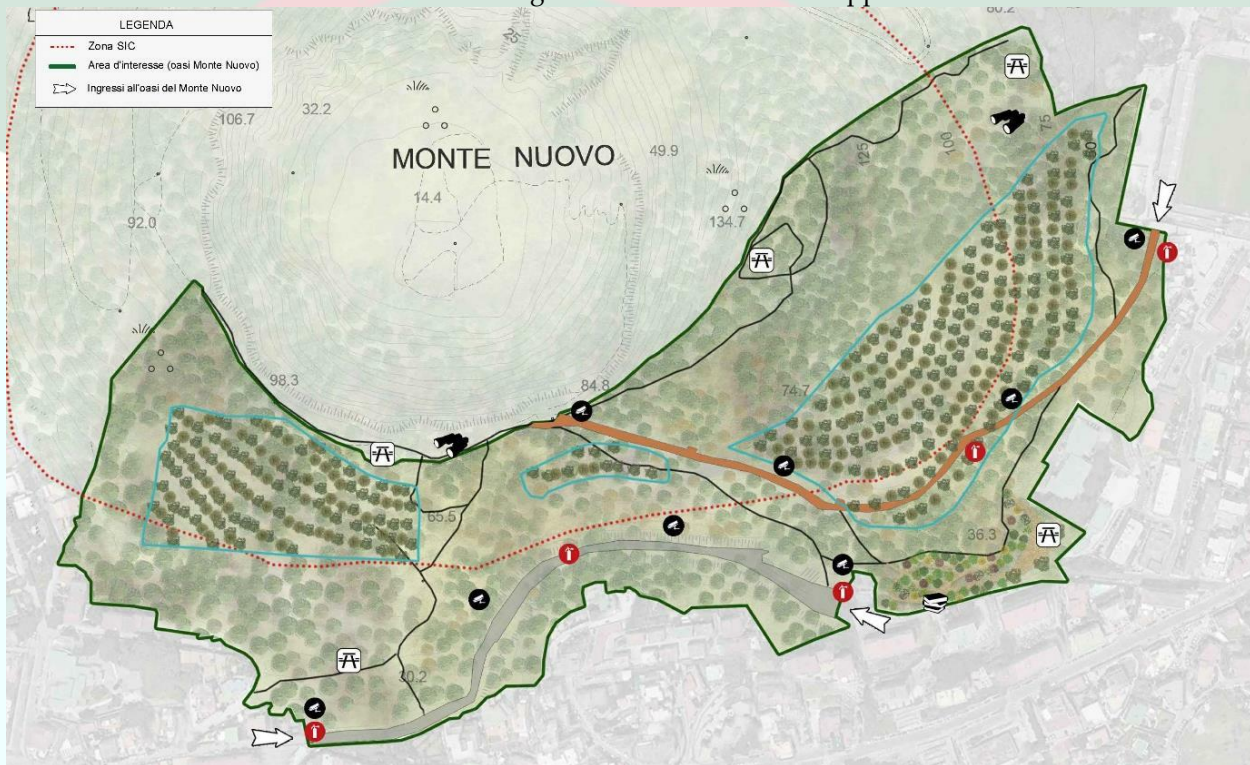




Ente Parco regionale dei Campi Flegrei
Numero protocollo PCF 0000428 in Partenza
del 13-08-2020

Parco Regionale dei Campi Flegrei

- Il progetto prevede un piano di interventi e nello specifico:
 - Preliminare ripulitura delle aree di impianto mediante il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva irrimediabilmente compromessa dall'abbandono e dall'incendio;
 - Rimboschimento di 3 zone dell'area dell'oasi naturalistica di Monte Nuovo;
 - Riqualificazione dei sentieri naturalistici esistenti;
 - Riqualificazione dei percorsi carrabili esistenti;
 - Interventi di Prevenzione antincendio;
 - Installazione di impianto di videosorveglianza;
 - Attuazione dei progetti di accessibilità a basso impatto ambientale per le risalite all'Oasi con l'identificazione di porte di accesso che fungano da punti di informazione e formazione per il visitatore dell'area protetta;
- Le tre aree di intervento sono come di seguito state individuate e rappresentate:



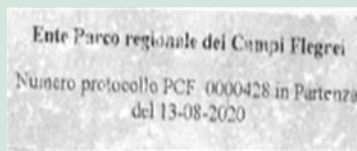
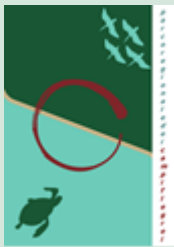
II

- Le aree oggetto di intervento sono in sintesi le seguenti
 1. Appezamento SUD EST 3,78 ha – Perimetro 944 m
 2. Appezamento SUD 0,27 ha – Perimetro 267 m
 3. Appezamento SUD OVEST 1,79 ha – Perimetro 586 m

RILEVATO che:

- Le Aree Protette in assenza del Piano del Parco dei Campi Flegrei sono tutte assoggettate alle tutele garantite dalle vigenti "NORME GENERALI DI SALVAGUARDIA" di cui all'ALLEGATO "10" "B" e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004 e, pertanto, tutte le attività antropiche, ivi comprese quelle nel progetto in esame, devono uniformarsi a tali misure di tutela;
- In particolare l'areale SIC IT8030020: Monte Nuovo è assoggettata alla tutela di cui alle vigenti Misure





Parco Regionale dei Campi Flegrei

di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) fissate dalla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 8 BURC n.5 del 18 Gennaio 2018.

- Tali misure di Conservazione sono emanate e cogenti a tutela del principio di precauzione al fine di non consentire il deterioramento dell'aree classificate SIC per non essere stati gestiti correttamente secondo i requisiti delle due direttive Comunitarie sulla natura (Direttiva 92/43/CEE "Direttiva Habitat" e Direttiva 2009/147/CE "Direttiva Uccelli")
- Le richiamate "NORME GENERALI DI SALVAGUARDIA" di cui all'ALLEGATO "10" "B" della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004 e le Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) fissate dalla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 8 BURC n.5 del 18 Gennaio 2018 hanno il carattere della Sovraordinazione gerarchica, in quanto finalizzate alla tutela degli ambienti naturalistici, che essendo unici se non fossero tutelati rischierebbero di scomparire, senza poter essere riprodotti;
- Le richiamate "NORME GENERALI DI SALVAGUARDIA" di cui all'ALLEGATO "10" "B" della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004 e le Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) fissate dalla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 8 BURC n.5 del 18 Gennaio 2018 pertanto, costituiscono contenuti obbligatori e prevalenti rispetto a tutti gli altri livelli di Pianificazione settoriale cui è sotteso il Progetto in oggetto;
- In fase Attuativa dell'approvando progetto ai sensi di quanto espressamente previsto all'allegato B/1 delle citate "NORME GENERALI DI SALVAGUARDIA", pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004 "tutte le eccezioni e/o deroghe ai divieti prescritti nelle norme di salvaguardia sono ammesse previo parere vincolante dell'Ente Parco";

III

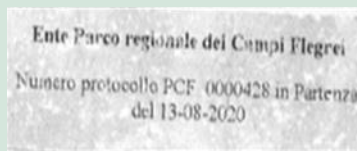
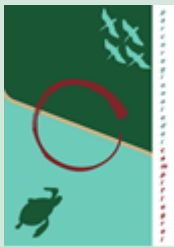
OSSERVATO che:

- gli obiettivi degli interventi proposti in esame ricadono in aree percorse da incendi e pertanto soggette a "divieto per cinque anni di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche sui soprassuoli di cui all'articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi)", tuttavia risultano autorizzabili in deroga al suddetto articolo poiché vi è l'obbligo di autorizzazione all'intervento per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.
- Le azioni in progetto sono fissate su scale di rappresentazione adeguate a definire e caratterizzare in forma puntuale ed analitica rispetto alle aree protette risultando sufficientemente calibrate in ordine alle specificità Ambientali e Naturalistiche del sito;
- Per la Valutazione Preliminare di Incidenza il tecnico abilitato ha redatto e presentato:

Il Modulo di verifica preliminare con analisi successive ed approfondite secondo il seguente schema:

- Descrizione delle caratteristiche identificative del SIC IT8030020 (Monte Nuovo);
- Analisi degli Habitat presenti nelle aree protette e verifica della presenza degli stessi all'interno dell'oasi naturalistica di Mone Nuovo e all'interno dell'aree in cui si prevedono interventi progettuali;
- Analisi delle specie, di cui all'art. 4 della Direttiva 79/409/CEE ed elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, presenti nelle aree protette e verifica della presenza delle stesse all'interno dell'oasi naturalistica di Mone Nuovo e all'interno dell'aree in cui si prevedono interventi progettuali;
- Valutazione degli effetti degli interventi progettuali pianificati sulle componenti ambientali e faunistiche;
- Valutazione delle significatività e congruenza delle misure di minimizzazione già previste nell'Allegato II Modulo di verifica preliminare;
- Conclusioni





Parco Regionale dei Campi Flegrei

- allo stato l'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei non dispone delle professionalità tecnico-specialistiche per confutare nel merito dei contenuti scientifici la Valutazione Preliminare di Incidenza in esame, pertanto il presente SENTITO è formulato in funzione di una istruttoria concettuale, metodologica e analitica dei dati presentati ed illustrati dall'elaborato esaminato, le eventuali lacune di carattere interpretativo su base scientifica non sono ascrivibili a responsabilità.

CONSIDERATO che

- Il tecnico abilitato alla redazione della Valutazione Preliminare di Incidenza con assunzione di responsabilità illustra con detto studio in particolare che:
 - o *I lavori di incremento del verde e rimboschimento, non creano alcun tipo di alterazione all' habitat poiché non vanno a incidere sul soprassuolo arboreo ed arbustivo e, per quanto riguarda le seguenti componenti abiotiche e biotiche:*
 - *Acqua: Tutti gli interventi progettati non hanno alcuna influenza permanente sulla regimazione e circolazione delle acque superficiali e profonde.*
 - *Atmosfera: L'impiego di mezzi meccanici causeranno, per un breve periodo, l'emissione in atmosfera di inquinanti legati agli oli ed ai carburanti utilizzati. Queste emissioni possono ritenersi trascurabili e comunque controllabili attraverso una corretta manutenzione delle attrezzature impiegate.*
 - *Flora: I lavori saranno effettuati con mezzi meccanici gommati solo dove già sono esistenti strade e strabelli non arrecando alcun tipo di danneggiamento alla flora arborea ed arbustiva.*
 - *Fauna: Le operazioni di scavo e rinterro dovranno avvenire nel lasso di tempo precedentemente individuato (Ottobre/Marzo). Infatti questo non coincide né con i periodi fondamentali per la riproduzione dell'avifauna stanziale o migratoria, né con il periodo riproduttivo dei rettili e dei mammiferi, né con le fasi importanti nella biologia degli anfibi e degli invertebrati. Pertanto, non sono previsti fenomeni perturbativi alla fauna. Saranno utilizzati veicoli a modesto impatto acustico.*

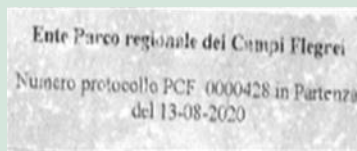
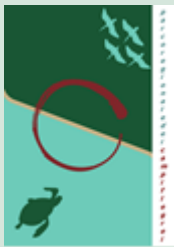
IV

- Per la realizzazione degli interventi in progetto opportunamente SONO PREVISTE LE SEGUENTI MISURE DI MINIMIZZAZIONE PIANIFICATE:
 1. *Il materiale vegetale di risulta delle lavorazioni (decespugliamento) verrà reimpiegato per limitare l'alterazione della pedogenesi e il fenomeno dell'erosione superficiale diffusa.*
 2. *Dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente (sentieri e strade di servizio). Dovrà essere evitato l'espletamento di tale operazione attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici cingolati.*
 3. *Non verranno modificati in alcun modo i fossi naturali e le linee di deflusso delle acque meteoriche né i punti di raccolta delle stesse.*
 4. *I materiali di scarto dalle lavorazioni verranno allontanati al termine di ogni giornata lavorativa al fine di evitare rischi di contaminazione della falda e dell'habitat.*
 5. *I tempi di lavorazione saranno concentrati durante i periodi ritenuti non significativi per la componente biotica. Per questo i lavori sono previsti nel periodo che va da ottobre a marzo.*
 6. *Saranno utilizzati veicoli a basso impatto di emissioni nocive, attrezzature a modesto impatto acustico (soglia max 40dBa 10metri), sarà limitato, nel possibile, l'utilizzo di veicoli con motore a scoppio per l'approvvigionamento di cantiere.*
 7. *La fisiografia e la componente paesaggistica verranno totalmente tutelate attraverso una quotidiana attività di controllo del personale regionale.*

RITENUTO che

- La Valutazione Preliminare di Incidenza di approfondimento alla documentazione prodotta a corredo del progetto in esame, con assunzione di responsabilità del tecnico abilitato, ha evidenziato come gli interventi proposti e le misure di minimizzazione previste possono ritenersi coerenti con le finalità di salvaguardia ambientale del SIC IT8030020 "Monte Nuovo"
- Lo studio prodotto ha, infatti, permesso al tecnico abilitato, di evidenziare come:
 - o *i possibili effetti negativi alla componente abiotica suolo, riconducibili alle diverse fasi di lavorazione*





Parco Regionale dei Campi Flegrei

possono ritenersi trascurabili grazie alle misure di minimizzazione 1 e 4;

- *i possibili effetti negativi sulla componente biotica possono ritenersi trascurabili grazie alle misure di minimizzazione 5 e 6;*

- Pertanto, per quanto dettagliatamente descritto con l'elaborato Valutazione Preliminare di Incidenza presentato a supporto dell'istanza prodotta, si possa concordare con le conclusioni cui è pervenuto il tecnico abilitato ritenendo che non sia necessario procedere alla Valutazione di Incidenza Appropriata, in quanto gli effetti negativi derivanti dalle diverse operazioni pianificate dal progetto sono tutti trascurabili attraverso le opportune misure di minimizzazione individuate.
- Tuttavia, nel pieno rispetto delle Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) fissate dalla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 8 BURC n.5 del 18 Gennaio 2018, una volta definito e realizzato l'intervento di rimboschimento in esame, prima di consentire con un adeguato disciplinare la fruizione al pubblico del SIC IT8030020 "Monte Nuovo" in questione dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni di natura gestionale:
 - realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
 - monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
 - monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
 - controllare i processi dinamici secondari (6220)
 - il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9540)
 - la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
 - misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9540)
 - misure prescrittive ai piani e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Miniopterus schreibersii* e dell'habitat 9540

V

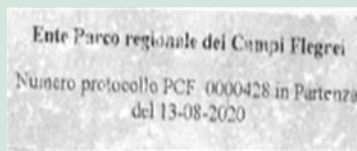
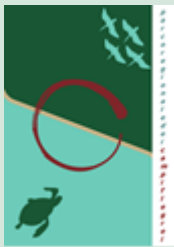
VISTO

- le Norme Generali di Salvaguardia del Parco Regionale dei Campi Flegrei allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n.2775 del 26 settembre 2003;
- le Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) fissate dalla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 8 BURC n.5 del 18 Gennaio 2018
- La Valutazione Preliminare di Incidenza di approfondimento alla documentazione prodotta a corredo del progetto in esame per il rilascio del Sentito richiesto con nota prot. n° 0049095 del 04/08/2020, acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 05/08/2020 al n. PCF 417, dal Dirigente VIII Direzione – Servizio Verde Pubblico del Comune di Pozzuoli (NA) ;
- la legge n. 394/1991;
- la L.R. n. 33/93;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il presidente/Commissario del Parco dei Campi Flegrei;

PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVATO E RITENUTO, CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATO SUL PIANO FORMALE E SOSTANZIALE

L'ENTE PARCO regionale dei CAMPI FLEGREI, rilascia il presente





Parco Regionale dei Campi Flegrei

SENTITO

- N.O. ai sensi della L.R. 33/93 e s.m.i. per quanto prescritto dalle vigenti Norme Generali di Salvaguardia del Parco Regionale dei Campi Flegrei allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n.2775 del 26 settembre 2003, per l'intervento che ricade in Zona "B" – Area di riserva generale orientata e di protezione **CON LA SEGUENTE PRESCRIZIONE:**
 - le tipologie e le caratteristiche costruttive dei manufatti contenenti gli impianti tecnologici e le relative recinzioni vanno realizzate nel rispetto di tutte le indicazioni e prescrizioni tipologiche e costruttive fissate dalle vigenti misure di salvaguardia affinché salvaguardino il passaggio della fauna minore;
- **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, all'elaborato Valutazione Preliminare di Incidenza presentato a supporto dell'istanza prodotta, concordando con le conclusioni cui è pervenuto il tecnico abilitato, si può ritenere non necessario procedere alla Valutazione di Incidenza Appropriata, in quanto gli effetti negativi derivanti dalle diverse operazioni pianificate dal progetto sono tutti trascurabili attraverso il rispetto delle opportune misure di minimizzazione individuate che dovranno essere tutte attuate **con la SEGUENTE PRESCRIZIONE** : le azioni dovranno essere monitorate in fase esecutiva con adeguati report documentali.
- Nel pieno rispetto delle Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) fissate dalla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 8 BURC n.5 del 18 Gennaio 2018, una volta definito e realizzato l'intervento di rimboschimento in esame, prima di consentire con un adeguato disciplinare la fruizione al pubblico del SIC IT8030020 "Monte Nuovo" in questione DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI NATURA GESTIONALE:
 - realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
 - monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
 - monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
 - controllare i processi dinamici secondari (6220)
 - il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9540)
 - la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
 - misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9540)
 - misure prescrittive ai piani e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Miniopterus schreibersii* e dell'habitat 9540
- Si dispone la pubblicazione del presente Sentito come per legge;
- Si trasmette il presente Sentito:
 - al Comune di POZZUOLI;
 - alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttore
Giulio Monda

il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto

